



# Guida alle citazioni bibliografiche per le scienze sociali

a cura della Biblioteca universitaria di Lugano



**Biblioteca**

Università della Svizzera italiana  
Lugano

[biblioteca@lu.unisi.ch](mailto:biblioteca@lu.unisi.ch)  
[www.bul.unisi.ch](http://www.bul.unisi.ch)

## Sommario

Scopo della guida	3
La struttura della citazione	4
Il riferimento bibliografico	6
Note bibliografiche e riferimenti nel corpo del testo	6
Note esplicative	6
Quale stile di citazione scegliere	7
Il sistema autore-data	10
La struttura del riferimento bibliografico nel corpo del testo	10
La bibliografia	13
Norme generali	13
Monografie in uno o più volumi	15
Contributi in monografie	17
Articoli su periodici	17
Articoli su database	18
Articoli su quotidiani	19
Recensioni	20
Letteratura grigia	20
Opere di consultazione	21
Rapporti	22
Materiale audiovisivo	22
Materiale multimediale	23
Siti Internet	23
Posta elettronica	25
Documenti legislativi	26
Documenti disponibili su diversi supporti	26
Citazioni tratte da fonti secondarie	27
Trattamento del materiale online	28
Abbreviazioni	29
Bibliografia	30
Manuali di stile disponibili in biblioteca	30
Glossario	31



## Scopo della guida

Ogni produzione scritta, che non sia di pura fantasia, si basa su dati, notizie e informazioni tratte dal lavoro di altri professionisti. In un testo si può inserire ogni tipo d'informazione tratta da diverse fonti: libri, articoli, manoscritti, lettere, notizie biografiche, dati statistici, indirizzi ecc.

Queste informazioni possono presentarsi sotto forma di citazioni, ovvero "tratti di testo presi direttamente da un altro contesto e riportati nella forma in cui in esso compaiono" (Lesina 1994, 250), oppure di parafrasi, cioè rielaborazioni del contenuto di un testo altrui. Infine, è possibile riferirsi ad altri testi semplicemente discutendone o commentandone le idee.

In ciascuno di questi casi è necessario indicare la fonte dei riferimenti. Questo per diversi motivi molto importanti:

- il rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore, evitando quindi il plagio
- la possibilità di reperire il testo originale da parte del lettore
- la necessità di documentare l'entità e la natura delle proprie ricerche

Lo scopo di questa guida è di fornire le indicazioni essenziali su come redigere una citazione e come gestire correttamente i riferimenti bibliografici. Ci riferiremo qui alle tipologie più comuni di pubblicazione. Per tutte le altre tipologie suggeriamo di fare riferimento ai manuali di stile indicati al termine della guida. Inoltre, il personale della biblioteca è a disposizione per fornire consigli su questa materia.

Qui di seguito verranno considerati i seguenti argomenti:

- come si redige una citazione
- come si presenta il sistema di citazione autore-data
- quali elementi vanno inclusi nei riferimenti bibliografici
- come si presentano i riferimenti bibliografici con il sistema autore-data
- come si compila correttamente una bibliografia con il sistema autore-data

Per la redazione di questa guida sono stati utilizzati esempi e materiale tratti da *Il nuovo manuale di stile* di Roberto Lesina (1994) e da *The Chicago manual of style* della University of Chicago Press (2003; qui di seguito indicato come *The Chicago manual of style*).

## La struttura della citazione

Le citazioni possono essere inserite all'interno del testo sotto forma di inserzioni "in corpo" e "fuori corpo".

### Citazioni in corpo

Nel caso di citazioni brevi i termini citati vengono integrati nel testo e segnalati da virgolette di apertura e chiusura.

Aveva scelto "la pace della solitudine", imparato che "né un tetto, né una casa, né un letto sono necessari all'esistenza" e imparato a credere in sé stesso.

### Citazioni fuori corpo

Nel caso di citazioni particolarmente lunghe (oltre le otto righe), o di citazioni che devono essere oggetto d'analisi, il passaggio citato va inserito a parte rispetto al testo, senza virgolette, in carattere ridotto, rientrato di un centimetro e con interlinea singola. Di norma se la frase che introduce la citazione non è compiuta essa termina con i due punti.

In altri casi, invece, viene compiuta coscientemente un'operazione di rottura e di scelta. Leggiamo infatti:

un secolo possiede le parole, un altro le sceglie, un altro ne fa uso e infine un altro, facendovi ricorso, non le possiede più.

E' fondamentale che la trascrizione del testo sia fedele all'originale citato.

### Citazioni nelle citazioni

Se la citazione riportata contiene un'altra citazione è necessario renderlo noto evidenziando la citazione interna con virgolette singole o doppie.

Nel caso di citazioni "in corpo" si usano le virgolette singole, ovvero il segno dell'apostrofo.

Questi figli della depressione "dominando un linguaggio 'hanno cessato di aggrapparsi alle gonne di madre Inghilterra', sono usciti dall'adolescenza e sono diventati uomini".

Nel caso di citazioni “fuori corpo” si usano le virgolette doppie.

#### Questi figli della depressione

dominando un linguaggio “hanno cessato di aggrapparsi alle gonne di madre Inghilterra”, sono usciti dall’adolescenza e sono diventati uomini.

### **Aggiunte**

Se si aggiunge del testo all’interno della citazione occorre inserirlo tra parentesi quadre.

“Ma nonostante tutto questo [la vita] è bella. Molto bella.”

### **Omissioni**

L’omissione si segnala con i tre punti di sospensione.

L’ordine è, uomini, donne, cittadini, che quando udrete lo squillo delle trombe, o il picchiar del tamburo, accorriate in massa sulla piazza del borgo e applaudiate e osanniate la serena persona del Conte che sfilerà con la carrozza col seguito: chi non obbedirà a questo ordine sarà passibile di multa, di arresto, o di altre punizioni che potranno venire stabilite.

L’ordine è, ... che quando udrete lo squillo delle trombe ... accorriate in massa sulla piazza del borgo e applaudiate e osanniate la serena persona del Conte ...: chi non obbedirà ... sarà passibile di multa, di arresto, o di altre punizioni che potranno venire stabilite.

## Il riferimento bibliografico

Il riferimento bibliografico, o citazione bibliografica, è una formulazione che consente di identificare un'opera allo scopo di permetterne il riferimento.

I riferimenti bibliografici vanno segnalati sia nel testo, attraverso le note o nel corpo del testo stesso, che al suo termine, nella bibliografia. Le informazioni bibliografiche inserite nel testo di norma si presentano in forma succinta e servono a completare la citazione del testo originale. I riferimenti bibliografici che compongono la bibliografia invece sono dettagliati e servono a identificare e recuperare le opere citate nel testo. La bibliografia può contenere solo le opere citate nel testo oppure tutte le opere consultate, incluse quelle non esplicitamente menzionate.

### Note bibliografiche e riferimenti nel corpo del testo

Il riferimento bibliografico può avvenire direttamente nel corpo del testo, tra parentesi, o in nota. Le note seguono una numerazione progressiva indicata da numeri di richiamo nel testo e sono ubicate a piè di pagina o sotto forma di elenco a fine capitolo. La scelta di inserire i riferimenti in nota oppure nel corpo del testo dipende dal tipo di stile di citazione che si intende adottare (vedi sezione Quale stile di citazione scegliere, 7).

### Note esplicative

Le note possono essere anche di carattere esplicativo, contenenti cioè commenti o chiarimenti in merito a specifici passaggi all'interno del testo. Così come le note bibliografiche anche le note esplicative si trovano a piè di pagina o elencate a fine capitolo. Non è scopo di questa guida trattare le note esplicative nel dettaglio, per cui rimandiamo ai manuali di stile per trovare informazioni su come redigere questa tipologia di note.

## Quale stile di citazione scegliere

Esistono diversi stili di citazione bibliografica, descritti in più manuali di riferimento. Al termine di questa guida si trova una lista dei manuali disponibili presso la Biblioteca universitaria di Lugano. Qualunque sia lo stile prescelto, è fondamentale fare riferimento a esso in maniera coerente in tutto il testo.

Il formato di citazione bibliografica può variare considerevolmente a seconda della tipologia di testo che si sta scrivendo. I criteri che suggeriamo qui per scegliere lo stile più adatto alle proprie esigenze si basano sulla distinzione comunemente operata nell'ambito delle discipline di studio accademiche. Tuttavia, si raccomanda di leggere vantaggi e svantaggi di ciascun formato in modo da effettuare una scelta maggiormente consapevole.

### *Discipline afferenti alle Scienze Sociali (Economia, Scienze della Comunicazione)*

Nell'ambito delle scienze sociali solitamente viene utilizzato il sistema autore-data, che si compone di citazioni inserite tra parentesi nel corpo del testo e di una bibliografia. Questo stile di citazione è descritto in diversi manuali, a volte con sostanziali differenze di formato. Tra i manuali più noti vi sono quelli prodotti dall'American Psychological Association (APA) e dall'Università di Chicago (*The Chicago manual of style*).

### *Vantaggi dello stile autore-data*

- consente di mettere bene in evidenza le citazioni dei testi consultati, agevolandone l'identificazione da parte del lettore

### *Svantaggi dello stile autore-data*

- è consigliato quando le fonti cui ci si riferisce includono il nome dell'autore/i e la data, in quanto queste possono essere citate agevolmente nel corpo del testo. Se la maggior parte del materiale cui si fa riferimento non riporta queste informazioni, come nel caso di testi anonimi, manoscritti o testi di data secolare, materiale illustrato, documenti di enti pubblici e siti internet generici, conviene ricorrere al sistema note-bibliografia
- numerose citazioni nel corpo del testo interrompono la scorrevolezza dell'argomentazione. Inoltre, se le citazioni sono frequenti possono occupare parecchio spazio all'interno della pagina

*Discipline afferenti alle Scienze Umanistiche e alle Arti (Letteratura, Architettura)*

Nell'ambito delle discipline umanistiche e artistiche si utilizza comunemente il sistema note-bibliografia, che si compone di note contenenti i riferimenti bibliografici poste a piè di pagina oppure a fine capitolo e di una bibliografia. Il sistema di citazione parentetica, tuttavia, è altrettanto frequentemente usato (la guida della Modern Language Association, importante riferimento per le discipline umanistiche, raccomanda questo sistema). Il formato note-bibliografia è accuratamente descritto nel manuale dell'Università di Chicago (*The Chicago manual of style*).

*Vantaggi dello stile note-bibliografia*

- consente di citare agevolmente testi di qualunque genere (con o senza indicazione di autore e data)
- è consigliato quando si citano numerose fonti differenti, in quanto le note bibliografiche non interferiscono nella lettura del testo

*Svantaggi dello stile note-bibliografia*

- *note a piè di pagina*: se frequenti e accompagnate da note esplicative possono occupare parecchio spazio all'interno della pagina
- *note a fine capitolo*: a causa della loro posizione rendono meno immediata l'identificazione della fonte citata nel testo

**In questa guida mostriamo il sistema autore-data, mentre quello note-bibliografia è descritto nella "Guida alle citazioni bibliografiche per le arti e discipline umanistiche" disponibile sul sito della biblioteca.** Per entrambi i formati è stato scelto il *Chicago manual of style* (2003) come manuale di riferimento, dal quale sono tratti anche la maggior parte degli esempi.

## Il sistema autore-data

Il sistema autore-data consente di inserire i riferimenti direttamente nel corpo del testo, tra parentesi tonde. I riferimenti includono l'autore, l'anno di pubblicazione e, quando necessario, la pagina. È possibile utilizzare, con parsimonia, note di carattere esplicativo (vedi sezione Il riferimento bibliografico, 6).

Queste informazioni possono presentarsi sotto forma di citazioni, ovvero “tratti di testo presi direttamente da un altro contesto e riportati nella forma in cui in esso compaiono” (Lesina 1994, 250).

Il sistema autore-data presuppone che a fine testo venga stilata una bibliografia ordinata alfabeticamente per autore in modo da poter recuperare agevolmente i riferimenti più dettagliati. Infatti, mentre la citazione all'interno del testo presenta le informazioni bibliografiche in modo succinto, la bibliografia richiede che vengano inseriti tutti gli elementi necessari a identificare il documento. Per ovvie ragioni è fondamentale che il nome dell'autore fornito nella citazione nel corpo del testo sia identico a quello fornito in bibliografia.

## La struttura del riferimento bibliografico nel corpo del testo

### *Forma base*

- Inserire il cognome del singolo autore o curatore così come lo si inserisce nella bibliografia, in modo che le due forme coincidano. Nel corpo del testo non vanno inserite le indicazioni "ed.", "a cura di" ecc. Il cognome dell'autore è seguito immediatamente dalla data di pubblicazione dell'opera senza alcuna punteggiatura. L'eventuale riferimento al numero di pagina segue la data ed è preceduto dalla virgola. L'abbreviazione p./pp. per pagina/pagine può essere omessa.

Nel loro insieme questi due processi aprono davanti alle persone maggiori opportunità di scelte autonome dei propri destini e, segnatamente, una più ampia libertà nel disegno delle proprie biografie che, proprio per ciò, si individualizzano (Beck 1986).

Per altri autori, invece, non esiste nessuna evidenza empirica che permetta di dimostrare né tale tesi né il suo contrario e si deve concluderne che la crescita è indifferente alla distribuzione del reddito (Cline 1991, 72).

- Se parte del riferimento bibliografico è già incorporata nel testo essa non va ripetuta in parentesi. Un caso molto comune è quello indicato nell'esempio, dove il cognome dell'autore è citato nel testo, quindi tra parentesi va inserita solo la data del testo e l'eventuale numero di pagina.

Per Hirschman (1983) nella prima fase si può parlare di ascesa dell'economia...

- Se due o più opere di un medesimo autore presentano lo stesso anno di pubblicazione esse vanno contraddistinte facendo seguire una lettera alla data.

Ma la forza da sola, come sappiamo almeno sin da Machiavelli, non consente alle strutture politiche di sopravvivere a lungo (Wallenstein 1995c, 242).

*Più di un autore*

- Nel caso di una singola opera scritta da due o tre autori inserire i cognomi di tutti gli autori utilizzando la congiunzione “e” (eventualmente in un'altra lingua), con l'aggiunta di virgole dopo il primo ed il secondo nome nel caso di tre autori.

L'idea, cioè, di un Dio legislatore, “quel Dio esterno alla storia, che aveva lasciato la sua impronta sul mondo e immediatamente se ne era ritratto” (Bocchi e Ceruti 1993, 125).

Nonostante la sua semplicità “Perl è anche un linguaggio ricco ... Questo è il prezzo da pagare per rendere realizzabili le cose difficili” (Siever, Spainhour, e Patwardhan 2000, 3).

- Nel caso di più di tre autori inserire il cognome del primo seguito da “et al.”. Per esempio, nel caso di un'opera del 1959 di Zipursky, Hull, White, e Israels si scriverà (Zipursky et al. 1959).

*Enti e istituzioni come autori*

- Nel caso di nomi brevi di enti o istituzioni di norma si riporta l'intero nome, per esempio (British Standard Institute 1985). Se invece il nome è particolarmente lungo è doveroso abbreviarlo prestando attenzione a far combaciare la versione riportata nel corpo del testo con quella indicata in bibliografia. Per esempio una citazione da un documento della Association of College & Research Libraries apparirà come segue:

Nowadays it seems clear that an information literate person should be able to “recognize when information is needed and have the ability to locate, evaluate and use effectively the needed information” (ACRL 2000).

Nel caso l'abbreviazione o l'acronimo del nome non siano indicati sul documento per determinarli è essenziale poter consultare una lista certificata di acronimi e abbreviazioni.

*Autore e/o data non noti*

- Nel caso si citi un testo di cui non si conosce l'autore e/o la data, come capita a volte nei riferimenti a siti web, occorre inserire il primo dato disponibile con il quale il testo viene identificato nella bibliografia. N.B. nei riferimenti nel corpo del testo è preferibile non inserire la data di accesso.

*citazione nel corpo del testo*

(nikewomen.com)

*citazione in bibliografia*

Nikewomen.com - Train to be stronger. [http://www.nike.com/nikewomen/site\\_sp08/shell/index.jsp#en,32;homepage](http://www.nike.com/nikewomen/site_sp08/shell/index.jsp#en,32;homepage) (4 settembre 2008).

*Riferimenti plurimi*

- Nel caso in cui la citazione si riferisca a più di un'opera inserire tutti i riferimenti separati dal punto e virgola.

Insieme, queste attività formano un'intricata rete di produzione su scala mondiale (cfr. Arrighi e Drangel 1988; Arrighi 1991).

*Riferimenti alla medesima fonte*

- Se **all'interno di un paragrafo** ci si riferisce più volte alla medesima pagina/e di una stessa opera, è consigliabile inserire la citazione subito dopo l'ultimo riferimento o al termine del paragrafo, prima del punto. Ci si comporta allo stesso modo nei riferimenti a un medesimo testo che non ha pagine numerate, come nel caso di citazioni di siti web.

Le colate laviche non rappresentano l'unico rischio per le persone durante un'eruzione vulcanica. La cenere rovente costituisce in realtà un pericolo assai maggiore "a causa della sua elevata densità e al suo ampio raggio di diffusione". Infine, anche vapori e gas rappresentano un rischio per la popolazione (Planat).

Se il numero delle pagine varia ma il testo è sempre lo stesso, occorre inserire la citazione completa dopo il primo riferimento, mentre le successive citazioni includono solo i numeri di pagina.

## La bibliografia

### Norme generali

**Autore:** nel caso di un autore singolo indicare prima il cognome e poi il nome separati da una virgola (inversione). Per agevolare la reperibilità delle fonti, è consigliabile fornire il nome per esteso. Tuttavia, anche l'abbreviazione sotto forma d'iniziale puntata è consentita, soprattutto perché in molti casi è l'unica forma reperibile sui documenti.

Nel caso di due o più autori di una stessa opera l'inversione si applica solo al nome del primo autore, mentre per i successivi il nome precede il cognome. L'ordine dei nomi segue quello presente sul frontespizio (o sulla prima pagina) dell'opera.

Nel caso di più di tre autori di una stessa opera ciascun nome va indicato in bibliografia. Tuttavia, se la lista è particolarmente voluminosa (oltre dieci nomi), è possibile indicare solo i primi tre autori seguiti dall'abbreviazione "et al."

**Data di pubblicazione dell'opera:** la data segue l'autore ed è separata da esso da un punto.

**Titolo:** di norma solo la prima parola del titolo e dell'eventuale sottotitolo inizia con la lettera maiuscola, mentre tutti gli altri termini sono espressi in lettere minuscole, ad eccezione dei nomi propri. Tuttavia, nel caso di titoli di periodici la prima lettera di ciascuna parola va in maiuscolo.

Il titolo di monografie e periodici va indicato in carattere corsivo, mentre i titoli di articoli e contributi contenuti all'interno delle pubblicazioni vanno indicati in carattere ordinario. Di norma anche i titoli di opere non pubblicate, come tesi e working paper, o di documenti disponibili in rete vanno scritti in carattere ordinario.

I titoli di periodici di norma si indicano per esteso, in modo da essere immediatamente comprensibili al lettore. Tuttavia, è possibile ricorrere alle abbreviazioni suggerite dagli standard, in particolare nelle bibliografie di opere a carattere scientifico. Qualunque sia la forma prescelta, è importante essere coerenti con essa all'interno della bibliografia. Tra le numerose esistenti, è possibile consultare liberamente in rete la lista di abbreviazioni di titoli di periodici adottata da Thomson Scientific, ampia e di carattere interdisciplinare, accessibile all'URL [http://images.isiknowledge.com/WOK45/help/WOS/A\\_abrvjt.html](http://images.isiknowledge.com/WOK45/help/WOS/A_abrvjt.html). Inoltre, un valido riferimento su come abbreviare i titoli di periodici è presente sul manuale *Scientific style and format* (Council of Science Editors 2006, 570-71), disponibile in biblioteca.

**Ordine dei riferimenti:** l'ordine è alfabetico per cognome dell'autore.

- Nel caso di opere anonime queste si ordinano alfabeticamente per titolo.

*The burden of anonymity.* 1948. Nowhere: Nonesuch Press.

N.B. l'articolo all'inizio del titolo va riportato ma non è rilevante per l'ordine alfabetico.

Albert, Pierre. 1996. *Histoire de la radio-télévision.* Paris: Presses Univ. de France.

*The burden of anonymity.* 1948. Nowhere: Nonesuch Press.

Gibaldi, Joseph. 1998. *MLA style manual and guide to scholarly publishing.* 2nd ed. New York: The Modern Language Association of America.

- Più opere di uno stesso autore vanno ordinate cronologicamente. In questo caso non è necessario ripetere il nome dell'autore, che può essere sostituito dal segno di tratto continuo.

Fontanelle, Eric C. 1944. *Preparing for the postwar period.* Columbus, Ohio: W. C. Cartwright and Daughters.

\_\_\_\_\_. 1952. *What really happened when the war ended.* Cleveland: Chagrin Valley Press.

- Nel caso di un autore presente in bibliografia sia come autore singolo che come autore in gruppo con altri il riferimento come autore singolo va indicato per primo.

Ramos, Frank P. 1990. Deconstructing the deconstructionists. *Eolian Quarterly* 11 (Spring): 41-58.

Ramos, Frank P., John R. Wizmont, and Clint T. O'Finney. 1987. *Texts and nontexts.* Philadelphia: Whynot Press.

- Due o più opere di un medesimo autore pubblicate nello stesso anno vanno contraddistinte con una lettera posta immediatamente dopo la data. In questo caso all'ordine alfabetico per autore si aggiunge l'ordine alfabetico per titolo dell'opera.

Langston, W., Jr. 1965a. Fossil crocodylians from Colombia and the Cenozoic history of the Crocodylia in South America. *Univ Calif Publ Geol Sci* 52:1-157

\_\_\_\_\_. 1965b. *Oedaleops campi* (Reptilia: Pelycosauria): A new genus and species from the Lower Permian of New Mexico, and the family Eothyrididae. *Bull Tex Mem Mus* 9:1-47.

### Monografie in uno o più volumi

N.B. Le fonti da cui si desumono le informazioni relative alle monografie sono il frontespizio e il verso del frontespizio della pubblicazione.

Elementi da includere:

- Autore (o curatore – indicato dall'abbreviazione "a cura di" in italiano e da "ed./eds." in inglese)
- Titolo
- Edizione (solo se non si tratta della prima edizione)
- Luogo di pubblicazione
- Casa editrice

È necessario fare attenzione all'ordine degli elementi e alla punteggiatura. I seguenti esempi mostrano cosa fare nei vari casi.

#### Due o più autori

Walzer, J. R., and T. Taylor. 1998. *The Columbia guide to online style*. New York: Columbia Univ. Press.

#### Curatore come autore

Schellinger, Paul, Christopher Hudson, and Marijk Rijsberman, eds. 1998. *Encyclopedia of the novel*. Chicago: Fitzroy Dearborn.

*Edizioni diverse dalla prima*

Lesina, Roberto. 1994. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Bologna: Zanichelli.

*Opere in più volumi**Intera opera*

Wright, Sewell. 1968-78. *Evolution and the genetics of populations*. 4 vols. Chicago: Univ. of Chicago Press.

*Singolo volume*

Wright, Sewell. 1969. *Theory of gene frequencies*. Vol. 2 of *Evolution and the genetics of populations*. Chicago: Univ. of Chicago Press.

*Enti ed organizzazioni come autori*

Le pubblicazioni prodotte da enti ed organizzazioni, prive di autore personale sul frontespizio, sono riportate sotto il nome dell'ente o organizzazione (anche se il nome corrisponde alla casa editrice).

International Organization for Standardization. 2001. *Information and documentation: Bibliographic references. Part 2, Electronic documents or parts thereof. Excerpts from international Standard ISO 690-2*. Ottawa: National Library of Canada. <http://www.nlc-bnc.ca/iso/tc46sc9/standard/690-2e.htm> (15 settembre 2003).

University of Chicago Press. 2003. *The Chicago manual of style*. 15th ed. Chicago: Univ. of Chicago Press.

World Health Organization. 1993. *WHO editorial style manual*. Geneva: World Health Organization.

*Monografie in formato elettronico*

Seguire le indicazioni relative alle monografie. Inserire l'URL del testo seguito dalla data dell'ultimo accesso, tra parentesi tonde; se l'accesso al testo è riservato questo va indicato subito dopo la data di accesso.

Felleisen, Matthias, Robert Bruce Findler, Matthew Flatt, and Shriram Krishnamurthi. 2003. *How to design programs: An introduction to programming and computing*. Cambridge: The MIT Press. <http://www.htdp.org/> (10 marzo 2008).

### Contributi in monografie

Elementi da includere:

- .....
- *Autore del contributo*
- *Data della pubblicazione* in cui è contenuto il contributo
- *Titolo del contributo*, in carattere ordinario
- *Titolo della pubblicazione*, in carattere corsivo e preceduto da "in"
- *Curatore/i della pubblicazione* (se noto)
- *Pagine* del contributo
- *Luogo*
- *Casa editrice*
- .....

N.B. Anche i contributi all'interno di atti di conferenze vanno trattati come segue.

Phibbs, Brendan. 1987. Herrlisheim: Diary of a battle. In *The other side of time: A combat surgeon in world War II*, 117-63. Boston: Little, Brown.

Wiens, J. A. 1983. Avian community ecology: An iconoclastic view. In *Perspectives in ornitology*, ed. A. H. Brush and G. A. Clark Jr., 355-403. Cambridge: Cambridge Univ. Press.

### Articoli su periodici

Elementi da includere:

- .....
- *Autore*
- *Data*
- *Titolo dell'articolo*
- *Titolo del periodico*
- *Luogo di pubblicazione*: da indicare solo se il titolo del periodico può essere confuso con altri
- *Volume e numero/mese*
- *Pagine*: se seguono direttamente il volume non inserire uno spazio dopo i due punti; se seguono il numero del volume o il mese posti tra parentesi inserire uno spazio dopo i due punti.
- .....

È necessario fare attenzione alla punteggiatura. I seguenti esempi mostrano cosa fare nei vari casi.

Allison, G. W. 1999. The implications of experimental design for biodiversity manipulations. *American Naturalist* 153 (1): 26-45.

Batson, C. Daniel. 1990. How social is the animal? The human capacity for caring. *American Psychologist* 45 (March): 336-46.

Bullock, D. J., H. M. Bury, and P. G. H. Evans. 1993. Foraging ecology in the lizard *Anolis oculatus* (Iguanidae) from Dominica, West Indies. *Journal of Zoology* (London) 230:19-30.

Loomis, C. C., Jr. 1960. Structure and sympathy in Joyce's "The dead". *PMLA* 75:149-51.

#### Articoli su periodici elettronici

Seguire le indicazioni relative agli articoli su periodici. Inserire l'URL dell'articolo seguito dalla data dell'ultimo accesso, tra parentesi tonde; citare possibilmente un URL stabile (vedi anche Trattamento del materiale online, 28). Se l'accesso al testo è riservato questo va indicato subito dopo la data di accesso.

Warr, M., and C. G. Ellison. 2000. Rethinking social reactions to crime: Personal and altruistic fear in family households. *American Journal of Sociology* 106 (3): 551-78. <http://www.journals.uchicago.edu/AJS/journal/issues/v106n3/050125/050125.html> (15 maggio 2002, accesso riservato).

#### Articoli su database

Seguire le indicazioni relative agli articoli su periodici elettronici. Si può scegliere se inserire l'URL della pagina principale del database oppure l'URL stabile dell'articolo, se questo è presente. Di norma, nei documenti su carta è consigliabile indicare l'URL del database in quanto più facilmente riproducibile dal lettore. Sui documenti elettronici, invece, è utile segnalare l'URL stabile dell'articolo, che conduce direttamente al documento.

**Pagina principale del database:** Thomas, Trevor M. 1956. Wales: Land of mines and quarries. *Geographical Review* 46 (1): 59-81. <http://www.jstor.org/> (21 aprile 2004, accesso riservato).

**URL stabile dell'articolo:** Bowlin, John R., and Peter G. Stromberg. 1997. Representation and reality in the study of culture. *American Anthropologist* 99 (1): 123-34. <http://www.jstor.org/stable/682138> (3 settembre 2010, accesso riservato).

Vedi anche Trattamento del materiale online, 28.

**Articoli su quotidiani**

Elementi da includere:

- .....
- Autore (se noto)
- Anno
- Titolo dell'articolo (se noto)
- Titolo del quotidiano
- Mese e giorno
- .....

Goodstein, L., and W. Glaberson. 2000. The well-marked roads to homicidal rage. *New York Times*, April 10.

*Articoli anonimi*

Elementi da includere:

- .....
- Titolo del quotidiano
- Anno
- Titolo dell'articolo
- Mese e giorno
- .....

*New York Times*. 2002. In Texas, ad heats up race for governor. July 30.

*Quotidiano pubblicato in più edizioni*

Sapp, Meghan. 2005. European companies win a big tax break. *The Wall Street Journal* (Europe), May 6.

*Articoli online*

Mitchell, Alison, and Frank, Bruni. 2001. Scars still raw, Bush clashes with McCain. *New York Times*, March 25. <http://www.nytimes.com/2001/03/25/politics/25MCCA.html> (12 febbraio 2001, accesso riservato).

## Recensioni

Elementi da includere:

- .....
- Autore della recensione (se noto) .....
- Data .....
- Titolo della recensione (se noto) .....
- Titolo ed autore dell'opera recensita, preceduti da "recensione di" .....
- Titolo e dati della pubblicazione in cui appare la recensione .....
- .....

Boehnke, Michael. 2000. Recensione di *Analysis of human genetic linkage*, 3rd ed., di Jurg Ott. *Am J Hum Genet* 66:1725. <http://www.journals.uchicago.edu/AJHG/journal/issues/v66n5/001700/001700.html> (21 gennaio 2002).

## Letteratura grigia

Il termine "letteratura grigia" si riferisce alle opere non pubblicate da un editore; si tratta generalmente di documenti prodotti e diffusi da organizzazioni pubbliche o private.

La citazione bibliografica di queste opere prevede che il titolo sia indicato in carattere ordinario.

## Tesi

Indicare il tipo di tesi e l'università di afferenza.

Schwarz, G. J. 2000. Multiwavelength analyses of classical carbon-oxygen novae (outburst, binary stars). PhD diss., Arizona State Univ.

## Relazioni a convegni

Indicare il nome e il luogo del convegno.

O'Guinn, T. C. 1987. Touching greatness: Some aspects of star worship in contemporary consumption. Relazione presentata alla conferenza annuale della American Psychological Association, New York.

*Working paper*

Indicare la tipologia del documento e l'università di appartenenza.

Ferber, R. 1971. Family decision-making and economic behaviour. Faculty Working Paper 35, College of Commerce and Business Administration, Univ. of Illinois at Urbana-Champaign.

N.B. nell'esempio sopra citato il termine "working paper" si presenta con le iniziali in lettere maiuscole in quanto facente parte del titolo formale di una serie.

*Brevetti*

Elementi da includere:

.....  
 : Autore del brevetto :  
 : Data di deposito del brevetto :  
 : Nome del brevetto :  
 : Numero di riferimento :  
 .....

Petroff, M. D., e M. G. Stapelbroek. 1980. Blocked impurity band detectors. Brevetto USA 4,586,960, depositato il 23 ottobre 1980 e rilasciato il 4 febbraio 1986.

**Opere di consultazione**

*Dizionari, enciclopedie*

Di norma se l'opera citata è particolarmente nota è sufficiente il riferimento ad essa nel corpo del testo. Nel caso di opere meno note, o se si ritiene opportuno inserire il documento in bibliografia, il riferimento segue le norme indicate per le monografie.

Garner, Bryan A. 1998. *A dictionary of modern American usage*. New York: Oxford University Press.

Nel caso si citi una specifica voce del dizionario o dell'enciclopedia essa va preceduta dall'abbreviazione latina s.v. (sub voce).

### Rapporti

I rapporti emessi da enti ed organizzazioni vanno trattati come monografie, anche se disponibili solo in rete.

American Library Association. Presidential Committee on Information Literacy. 1989. *Final report*. <http://www.ala.org/ala/mgrps/divs/acrl/publications/whitepapers/presidential.cfm> (20 maggio 2005).

### Materiale audiovisivo

Di norma è sufficiente indicare il riferimento a materiale audiovisivo nel corpo del testo. Tuttavia, se si desidera citare il documento in bibliografia è bene seguire le norme suggerite per le monografie, con l'aggiunta dell'indicazione del mezzo di supporto (DVD, CD, formato della pellicola).

*One flew over the cuckoo's nest*. 2002. Directed by Milos Forman. Burbank, Warner Home Video. DVD.

*An incident in Tiananmen Square*. 1990. San Francisco: Gate of Heaven Films. 16 mm, 25 min.

### Trasmissioni radiofoniche

Elementi da includere:

- ..... •
- *Titolo della trasmissione*, in corsivo •
- *Anno* •
- *Emittente* •
- *Giorno, mese e ora della trasmissione* •
- ..... •

*Cosmic quest*. 2008. BBC Radio4, 10 giugno, 15.45.

*Trasmissioni televisive*

Elementi da includere:

- .....
- *Titolo della serie televisiva o dell'episodio* (se noto), in carattere ordinario
- *Data di produzione* (se nota)
- *Titolo della trasmissione*, in corsivo
- *Anno*
- *Emittente*
- *Data della trasmissione*
- *Ora* (se la trasmissione avviene a cadenza regolare durante la giornata)
- .....

*The Falklands play*. 2008. BBC 4, 11 June.

**Materiale multimediale**

Per il materiale multimediale valgono le norme specificate per il materiale audiovisivo, con l'aggiunta dell'eventuale indicazione del URL (seguito dalla data di accesso) se si tratta di materiale online.

Royal Institute of British Architect. 1998. *Architecture and design illustrated*. London, RIBA. CD-ROM.

**Siti Internet***Siti Internet*

Elementi da includere:

- .....
- *Autore*
- *Nome del sito*, in carattere ordinario
- *URL*
- *Data di accesso*
- .....



World Resources Institute. EarthTrends: Environmental information. <http://earthtrends.wri.org/> (27 marzo 2008).

### *Contributi all'interno di siti*

Nel caso ci si riferisca a specifici documenti o contributi all'interno di siti è bene includere nella citazione il nome dell'autore e il titolo del documento (se noti).

Mabry, Donald J. Pinochet's legacy. Historical text archive. <http://www.historical-textarchive.com/sections.php?op=viewarticle&artid=764#> (17 marzo 2008).



### Documenti legislativi

Di norma le citazioni di materiale legislativo compaiono solo nei riferimenti nel corpo del testo. Tuttavia, se si ritiene opportuno inserire i riferimenti anche in bibliografia gli esempi mostrano come comportarsi nei casi più ricorrenti.

#### Articoli di legge

U.S. Const. art. I, § 4.

Svizzera. Cst. fed. art. 182.

#### Rapporti/Decreti

Elementi da includere:

- ..... •
- *Paese* •
- *Ente* •
- *Divisione* (se nota) •
- *Data* •
- *Titolo*, in corsivo •
- *Numero del rapporto* (se noto) •
- ..... •

U.S. Congress. Senate. Committee on Foreign Relations. 1956. *The Mutual Security Act of 1956*. 84th Cong., 2d sess. S. Rep. 2273.

Svizzera. Consiglio Federale. 2004. *Gli obiettivi del Consiglio Federale per il 2005*. Decreto del 17 novembre.

### Documenti disponibili su diversi supporti

Nel caso di medesime opere disponibili su differenti supporti, ad esempio sia in versione cartacea che in versione elettronica, è bene citare il formato effettivamente consultato. È possibile tuttavia indicare in bibliografia, per comodità del lettore, l'eventuale versione alternativa.

Welch, Ivo. 2004. Capital structure and stock returns. *The Journal of Political Economy* 112 (1): 106-31. Disponibile anche all'URL <http://proquest.umi.com/pqdweb?did=595250721&sid=2&Fmt=6&clientId=65081&RQT=309&VName=PQD> (10 marzo 2008, accesso riservato).

### Citazioni tratte da fonti secondarie

Ricordiamo che è sempre opportuno leggere un'opera citata nella sua forma originale. Tuttavia, se questa non è disponibile si può fare riferimento alla citazione contenuta all'interno di un testo secondario. In questo caso è possibile citare entrambi i documenti, sia nel corpo del testo che in bibliografia, nel modo indicato nell'esempio.

#### *Citazione nel corpo del testo*

È bene rendere esplicito che si tratta di una citazione estrapolata da una fonte secondaria.

Pecorari (2008, 5) ricorda la tecnica descritta da Rebecca Howard come "patchworking" (1999, xvii) ...

#### *Bibliografia*

Indicare sia la fonte originale che quella secondaria. La voce che si riferisce all'opera originale deve riportare l'indicazione "citato in", seguita dal riferimento alla fonte secondaria.

Howard, Rebecca M. 1999. *Standing in the shadow of giants*, xvii. Stamford, CT: Ablex. Citato in Pecorari, 2008, 5.

Pecorari, Diane. 2008. *Academic writing and plagiarism: A linguistic analysis*. London: Continuum.

## Trattamento del materiale online

Quando si cita un documento elettronico in bibliografia è bene indicare il suo URL stabile (o permanente). Tuttavia, nel caso di documenti recuperati attraverso un database è possibile indicare semplicemente l'URL della pagina principale del servizio – vedi sezione su Articoli su database. L'URL stabile può essere caratterizzato da un numero identificativo del documento chiamato DOI (Digital Object Identifier). L'URL stabile o il DOI accompagnano le altre informazioni bibliografiche relative al documento consultato contenute nel sito.

Se nessun URL stabile o DOI è reperibile all'interno del sito Internet o del database si può indicare l'URL della home page del sito o del database. In ogni caso, in bibliografia è bene specificare anche la data dell'ultimo accesso al documento e se tale accesso è riservato (ovvero se per accedere al servizio online è richiesto il pagamento di un abbonamento).

L'URL deve contenere il dominio nativo del sito o database e NON il dominio del proxy, come indicato nell'esempio:

Dominio proxy: <http://www.jstor.org.ezproxy.lu.unisi.ch:2048/>

Dominio database: <http://www.jstor.org/>

## Abbreviazioni

Esistono numerose abbreviazioni che si possono utilizzare nei riferimenti bibliografici. Riassumiamo qui alcune tra quelle più ricorrenti, in parte latine. Per un repertorio più completo consigliamo di consultare uno o più manuali di stile, utili anche per verificare le abbreviazioni in uso nelle diverse lingue. Inoltre i manuali di stile forniscono informazioni utili a capire come e quando usare le abbreviazioni nei riferimenti bibliografici.

**anon.** : anonimo

**cap.** : capitolo

**cfr.** : confer (confronta, da non confondersi con "vedi")

**ed.** : edizione (in inglese questa abbreviazione si usa anche per indicare il curatore)

**e.g.** : exempli gratia (per esempio)

**et al.** : et alii (e altri)

**fig.** : figura

**ibid.** : ibidem (nello stesso punto), utilizzato nelle note per riferirsi al testo appena citato.

**i.e.** : id est (cioè)

**ill.** : illustrazione

**s.d.** : senza data

**s.l.** : senza luogo

**s.n.** : senza editore

**s.v.** : sub voce/verbo (sotto la voce)

**tav.** : tavola

**vol./voll.** : volume/i

## Bibliografia

Council of Science Editors, Style Manual Committee. 2006. *Scientific style and format: The CSE manual for authors, editors, and publishers*. 7th ed. Reston: Council of Science Editors.

De Mauro, Tullio. 2000. *Il Dizionario della lingua italiana*. Torino: Paravia.

Diozzi, Ferruccio. 2003. *Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione*. Milano: Editrice Bibliografica.

Lesina, Roberto. 1994. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Bologna: Zanichelli.

University of Chicago Press. 2003. *The Chicago manual of style*. 15th ed. Chicago: Univ. of Chicago Press.

## Manuali di stile disponibili in biblioteca

American Psychological Association. 2002. *Publication manual of the American Psychological Association*. 5th ed. Washington: American Psychological Association.

Council of Science Editors, Style Manual Committee. 2006. *Scientific style and format: The CSE manual for authors, editors, and publishers*. 7th ed. Reston: Council of Science Editors.

Gibaldi, Joseph. 1998. *MLA style manual and guide to scholarly publishing*. 2nd ed. New York: The Modern Language Association of America.

Iverson, Cheryl, Stacy Christiansen, Annette Flanagin et al., eds. 2007. *AMA manual of style: A guide for authors and editors*. 10th ed. Oxford: Oxford Univ. Press.

Lesina, Roberto. 1994. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Bologna: Zanichelli.

University of Chicago Press. 2003. *The Chicago manual of style*. 15th ed. Chicago: Univ. of Chicago Press.

Walker, Janice R., and Todd Taylor. 1998. *The Columbia guide to online style*. New York: Columbia Univ. Press.

## Glossario

**Autore:** "persona, o anche organizzazione, alla quale spetta la creazione di un'opera scritta: cioè, chi idea l'opera e la realizza materialmente sotto forma di testo scritto" (Lesina 1994).

**Bibliografia:** "elenco di opere inerenti al soggetto trattato da un testo. Generalmente, in una bibliografia le opere vengono citate utilizzando un preciso modello di riferimento bibliografico, ed elencate secondo l'ordine alfabetico dei loro riferimenti, che quando possibile iniziano con il nome dell'autore" (Lesina 1994).

**Browser:** "programma di navigazione e consultazione dati all'interno dei siti web di Internet" (De Mauro 2000).

**Citazione:** "1. Tratto di testo replicato integralmente da un altro contesto e inserito nel testo di uno scritto. 2. Genericamente, segnalazione di un'opera scritta o di una sua parte che viene data nel testo" (Lesina 1994).

**Curatore:** "figura che provvede alla realizzazione di un testo costituito essenzialmente da materiale di altri autori, o comunque materiale già disponibile" (Lesina 1994).

**Database:** "1. archivio elettronico di dati registrati secondo una determinata struttura 2. programma per gestire tale archivio" (De Mauro 2000).

**Diritti d'autore:** "percentuali che si devono all'autore per lo sfruttamento commerciale di una sua opera" (De Mauro 2000, s. v. Diritto).

**DOI:** (Digital Object Identifier) "sistema di identificazione univoca nato per riconoscere la proprietà intellettuale a documenti digitali e/o in ambiente digitale" (Diozzi 2003).

**Dominio:** "in Internet, indirizzo di un sito che identifica secondo un ordine gerarchico il server, l'organizzazione o l'individuo titolare dell'indirizzo e il tipo di sito" (De Mauro 2000).

**Edizione:** "1. Specifica emissione di uno scritto pubblicato, che può differire nel contenuto o nella forma da precedenti emissioni effettuate dal medesimo o da altri editori. 2. Atto con il quale uno scritto viene pubblicato" (Lesina 1994).

**Fonte:** "sorgente d'informazione – tipicamente di un'opera scritta – dalla quale si ricava un elemento da inserire in un testo: una citazione, un'illustrazione, i dati di una tabella" (Lesina 1994).

**Frontespizio:** "solitamente, la prima pagina destra stampata che segue la copertina di uno scritto, nella quale sono indicati almeno il titolo, l'autore e l'edizione dello scritto" (Lesina 1994).

**Home page:** "in Internet, pagina di accesso a una serie di altre pagine" (De Mauro 2000).

**Monografia:** "ogni pubblicazione non periodica concepita come trattazione sistematica di un singolo argomento" (Diozzi 2003).

**Nota:** "porzione di testo presentata separatamente dal corpo del testo, che può fornire precisazioni di vario genere su un argomento trattato nel testo. Generalmente, le note sono richiamate da corrispondenti numeri di nota inseriti nel testo" (Lesina 1994).

**Opera:** "prodotto di un'attività intellettuale o artistica" (De Mauro 2000).

**Parafrasi:** "esposizione di un testo ... con parole più semplici e comprensibili che non ne alterano il contenuto" (De Mauro 2000).

**Periodico:** "pubblicazione emessa in una serie di fascicoli successivi, distribuiti secondo una frequenza regolare" (Lesina 1994).

**Plagio:** "appropriazione indebita e divulgazione sotto proprio nome di un'opera altrui o di una parte di essa, spec. in ambito artistico e letterario" (De Mauro 2000).

**Proprietà intellettuale:** "diritto a contenuto patrimoniale e morale avente a oggetto beni immateriali o incorporei" (De Mauro 2000).

**Proxy:** software residente su un server che si occupa di interfacciare le richieste e le risposte tra i client e i server. Generalmente utilizzato per simulare l'appartenenza di un computer a un determinato range IP.

**Pubblicazione:** "1. Atto con cui un'opera scritta viene resa pubblica, ovvero accessibile a chiunque ne sia interessato. 2. Opera scritta che è stata pubblicata" (Lesina 1994).

**Riferimento bibliografico:** "complesso di dati che ha lo scopo di identificare un'opera scritta o parte di essa, ed eventualmente di consentire il reperimento di una specifica edizione di tale opera" (Lesina 1994).

**URL:** (Uniform Resource Locator) "localizzatore di risorse uniformi, forma di standardizzazione degli indirizzi di rete su Internet" (De Mauro 2000).

**Verso del frontespizio:** la pagina che compare sul retro del frontespizio, dove sono indicate ulteriori informazioni sulla pubblicazione.





**Biblioteca**

Università della Svizzera italiana  
Lugano

[biblioteca@lu.unisi.ch](mailto:biblioteca@lu.unisi.ch)  
[www.bul.unisi.ch](http://www.bul.unisi.ch)